



■ IL LIBRO L'invito di Remigio Taverniti che ha tradotto e interpretato Seneca «Dedichiamoci alla filosofia»

La presentazione del volume edito da Città del Sole con la Fondazione Falcomatà

di MELINA CIANCIA

“Dedichiamoci alla filosofia” il libro edito da Città del Sole Edizioni sui passi di Seneca scelti, interpretati e tradotti da Remigio Taverniti, presentato ieri presso il Salone Provinciale di Palazzo Foti a Reggio Calabria, dalla Fondazione “Italo Falcomatà”, rappresenta una sintesi stupenda della liricità del mondo classico, e della grandezza del filosofo latino, amato e studiato dal Nostro, con delle massime raccolte in un’opera postuma secondo un criterio ed un ordine predisposto dallo stesso Professore: riflessioni profonde, attuali, che danno senso alla vita attraverso le epistole morali al discepolo Lucilio. “Parlare oggi di Remigio Taverniti è un’emozione – ha assertedo la presidente della Fondazione, Rosetta Neto Falcomatà – perché per molti di noi presenti è stato un insegnante, un dirigente, e anche per Italo è stato professore di Latino e Greco col quale instaurò una solida amicizia che durò tutta la vita. Chi l’ha conosciuto – ha continuato la Presidente – ha potuto apprezzare in lui il senso di giustizia, ma anche il gusto del bello e

quell’esempio di umanità che è stato per tutti e di cui oggi si sente tremendamente il bisogno. Leggere questi scritti di Taverniti, - ha assertedo Rosetta Neto – ferma per pochi istanti il tempo: Seneca diventa così lo scrittore che ha parlato per noi, capace di resistere al suo tempo senza smettere mai di insegnare una piccola o grande verità”. Presente l’editore, Franco Arcidiaco e la sig.ra Teresa Trapani Taverniti che ha curato la pubblicazione del testo i cui “brani mirabilmente tradotti dall’opera di Seneca “Epistulae Morales ad Lucilium” ci restituiscono il pensiero di un autore tra i più affascinanti e complessi del mondo classico, attraverso una selezione delle frasi che focalizzano i problemi esistenziali dell’uomo di ogni tempo”. Ha relazionato sul testo Licia Pennisi che ha parlato di “una scelta di pensieri di Seneca che Taverniti propone a noi come scrittore esemplare sia per i contenuti che per la forma e al quale lo accomunava la sua maniera dolce e disincantata di guardare la vita e di trarre da ogni manifestazione esistenziale pensieri di rassegnata saggezza”.



L'incontro con la Fondazione Falcomatà e Taverniti

L'INCONTRO

Le perle della Fidapa al Cis

LE perle della Fidapa domani alle ore 17.30, nella sala conferenze della libreria Culture il Centro Internazionale Scrittori della Calabria congiuntamente con la Fidapa sezione di Reggio Calabria presentano “Le perle della Fidapa: l’area grecanica”. Dopo i saluti di Franca Arena Tuccio, presidente Fidapa e di Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, introdurrà i lavori Renata Melissari, già docente di discipline Demo - Etno - Antropologiche dell’Università di Messina. Relazionerà Paola Radici Colace, ordinario di Filologia classica dell’Università di Messina. Seguirà un breve intervento di Carmelo Giuseppe Nucera, presidente del Circolo di Cultura greca Apodiafazzi.

■ WEEKEND CULTURALE Il 25 gennaio La “Notte al museo” dei Bronzi ritorna l’ultimo sabato del mese

IL Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo propone sabato 25 gennaio il settimo appuntamento di “Una notte al museo”, con l’apertura straordinaria dalle 20:00 alle 24:00 dei principali musei statali italiani. E anche i Bronzi saranno visitabili nuovamente gratis.

Tanto che il ministero lo sottolinea: «Sarà possibile visitare, tra gli altri, i Bronzi di Riace nel nuovo museo archeologico Nazionale di Reggio Calabria; la Rocca di Gradara, il Museo Nazionale etrusco di Villa Giulia e Palazzo Altemps a Roma, gli Uffizi, e le Cappelle Medicee di Firenze, le Gallerie dell’Accademia di Venezia, il parco e il castello di Miramare a Trieste e tanti altri monumenti che hanno aderito al progetto curato dalla Direzione Gene-

rale per la valorizzazione del patrimonio culturale».

“Il progetto ‘Una Notte al Museo’ – dichiara il Ministro Bray – è una richiesta che ci hanno fatto i cittadini, siamo contenti di renderla realtà ormai da molti mesi. Un’opportunità che consente di visitare, fuori dai consueti orari, il nostro patrimonio culturale”. “La “Notte al Museo” è una formula vincente, che si avvale della generosa disponibilità di tante associazioni di artisti che hanno risposto all’invito della Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale -ha dichiarato il Direttore Generale Anna Maria Buzzi- attraverso eventi di grande richiamo che impreziosiscono il patrimonio statale con spettacoli e rappresentazioni, molto apprezzati dal pubblico».